

Direzione Centrale per l'Organizzazione Digitale
D.U.V.R.I

Allegato 12

Il presente

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (D.U.V.R.I.)

si riferisce ed è allegato al bando di

PROCEDURA APERTA PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA RIS-PACS E LA SUA INTEGRAZIONE NEI PROCESSI DI INAIL

INAIL – Direzione Centrale per l'Organizzazione Digitale,
Via Santuario Regina degli Apostoli n. 33 - 00145 - Roma.

(ex art. 26, comma 3, d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

Allegati al presente documento: (da completare a cura della Sede)

INDICE

*Premessa, riferimenti al contratto di appalto e identificazione dei soggetti 3
Coinvolti*

Dati generali della direzione centrale per l'organizzazione digitale 5

Misure di prevenzione e protezione generali 6

Modalità di attuazione del coordinamento e della cooperazione 7

1 - Informazioni generali relative al contratto di appalto. 9

2 – committenza e personale di riferimento 9

3 – Sede di espletamento del contratto e personale di riferimento 9

4 – Appaltatore e personale di riferimento 10

*5 - Informazioni sui rischi presenti nella sede INAIL e sulle misure
di prevenzione e di emergenza 11*

*6 – Modalità di svolgimento del servizio , identificazione dei rischi
Interferenziali 17*

*7 - Verifica rischi interferenziali ed individuazione misure di
prevenzione. 21*

8 Stima dei costi per la sicurezza 25

9. Aggiornamento del DUVRI 26

Approvazione 28

Verbale di coordinamento 29

PREMESSA

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), è redatto da INAIL - Direzione per l'Organizzazione Digitale, in qualità di committente e costituisce adempimento agli obblighi di cui all'art. 26, com. 3, d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Il DUVRI contiene l'indicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi derivanti dalle interferenze delle attività svolte da imprese terze, da lavoratori autonomi e da personale del committente nell'ambito dei contratti di appalto, d'opera o di somministrazione presso le sedi di lavoro del committente e le relative misure preventive e protettive nonché di cooperazione e coordinamento per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Il DUVRI è elaborato dal committente anche in base ai dati ed alle informazioni reciprocamente scambiati con gli affidatari e non contiene la valutazione dei rischi specifici propri delle attività delle imprese affidatarie dei lavori, dei servizi e delle forniture. Tali rischi sono valutati dal datore di lavoro appaltatore nel documento di cui all'art. 17, com. 1, lett. a). I costi relativi alle misure di sicurezza generali ed ai dispositivi di protezione individuali, connessi alla normale attività degli appaltatori o dei fornitori di beni e servizi, pertanto, sono da intendersi già inclusi nei prezzi del contratto e non formano oggetto di valutazione nel presente documento. Nel DUVRI sono indicati unicamente i costi relativi alle misure atte ad eliminare o, comunque, a ridurre i rischi derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.

L'originale tipo del presente documento è agli atti della Direzione Centrale per l'Organizzazione Digitale, Via Santuario Regina degli Apostoli n. 33 in Roma, ai

Direzione Centrale per l'Organizzazione Digitale
D.U.V.R.I

fini della sua consultazione, che può avvenire esclusivamente in azienda, ed è a disposizione dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza che ne facciano richiesta ex art. 50, com. 5, D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e delle Autorità preposte alla Vigilanza (art. 13 d.lgs. n. 81/2008).

Committente: Direzione Centrale per l'Organizzazione Digitale
Ragione sociale: Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro
Indirizzo: Via Santuario Regina degli Apostoli n. 33, 00145 Roma

INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO DELLA SEDE
<i>Datore di lavoro</i>	Dr. Stefano TOMASINI	0654874500
<i>Responsabile del S.P.P.</i>	Ing. Paolo FIORETTI	0654872463
<i>Medico Competente</i>	Dr.ssa Elisa SALDUTTI	0654872109
<i>Addetti al primo soccorso/ Addetti prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza.</i>	L'elenco è reperibile presso l'Amministrazione, consultabile presso le tabelle esposte su ogni piano dello stabile ed è riportato nel Piano di emergenza allegato.	

Direzione Centrale per l'Organizzazione Digitale
D.U.V.R.I

DATI GENERALI DELLA DIREZIONE CENTRALE PER L'ORGANIZZAZIONE DIGITALE

ATTIVITA' ESERCITATE

Nell'edificio, oltre ad attività di ufficio sono svolte attività di elaborazione e conservazione dati. Una parte dei dipendenti degli uffici svolge l'attività suddivisa su tre turni, a coprire l'intero orario giornaliero, ciò determina la presenza di personale all'interno dell'edificio per 24 ore al giorno.

Le strutture presenti nell'edificio sono:

- La **Direzione Centrale per l'Organizzazione Digitale** è responsabile del sistema informatico e di telecomunicazione aziendale nonché dello sviluppo del sistema informativo aziendale, dell'integrazione con gli altri sistemi della Pubblica Amministrazione, dei rapporti telematici e dell'evoluzione degli strumenti tecnologici per la reingegnerizzazione dei processi produttivi dell'Istituto.

Svolge funzione di indirizzo e controllo dei processi di acquisizione e governo del patrimonio tecnologico dell'Istituto. Provvede alla formazione specifica ed all'aggiornamento professionale del personale.

Nell'edificio, oltre ad attività di ufficio sono svolte attività di elaborazione e conservazione dati.

Una parte dei dipendenti degli uffici svolge l'attività suddivisa su tre turni, a coprire l'intero orario giornaliero, ciò determina la presenza di personale all'interno dell'edificio per 24 ore al giorno.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

I lavoratori delle azienda appaltatrice chiamati ad operare nelle aree individuate nel presente documento sono tenuti al rispetto delle seguenti misure generali di prevenzione e protezione.

- | |
|--|
| 1. Prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, concordare con il referente locale le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare le misure di prevenzione e protezione concordate. E' vietato percorrere vie alternative se non espressamente autorizzati. |
| 2. Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nell'azienda (art. 26, com. 8, d.lgs. n.81/2008 e s.m.i.). |
| 3. Localizzare i percorsi di emergenza e le vie di uscita. Rispettare le procedure previste dal committente in caso di emergenza, con riferimento ai percorsi di evacuazione e alle uscite di sicurezza da utilizzare indicate nelle planimetrie esposte e segnalate nei luoghi comuni di transito nell'edificio ¹ . |
| 4. In caso di evacuazione e/o di emergenza, attenersi alle procedure previste nel piano di emergenza e quelle che saranno impartite a viva voce o dall'impianto di diffusione sonora dell'edificio. |
| 5. Indossare i Dispositivi di Protezione Individuale ove prescritti o richiesti dagli addetti alle emergenze dell'INAIL. |
| 6. Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature. |
| 7. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature. |
| 8. L'accesso ai luoghi di lavoro con mezzi motorizzati e/o attrezzature deve essere autorizzato dalla Direzione dei Lavori o dal Responsabile dell'esecuzione del contratto. I mezzi devono essere in regola con la normativa vigente, dotati di certificato di verifica aggiornato ed in perfetto stato di conservazione. |
| 9. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.). Qualora particolari attività rumorose, svolte dal lavoratore dell'impresa appaltatrice, richiedano l'uso di cuffie come D.P.I., queste devono essere del tipo selettivo, con auricolare interno, che consente l'ascolto dei segnali acustici inferiori a 80 dB(A), da sottoporre all'approvazione dell'RSPP o del Datore di Lavoro Committente. |
| 10. Segnalare l'eventuale mal funzionamento delle illuminazioni di sicurezza. |
| 11. Divieto assoluto ad agire autonomamente su interruttori di impianti elettrici senza preventiva comunicazione. E' consentito collegare attrezzature informatiche (non fornite dal Committente) solo a prese-spina facenti parte dell'impianto elettrico, e aver cura di utilizzare solo prolunghe preventivamente visionate dal Personale incaricato dal Committente ad eseguire i controlli delle condizioni di sicurezza. |

¹ Cfr. art. 108 d.lgs. n. 81/2008 come modificato dal d.lgs. n.106/2009.

MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

Personale incaricato dal Committente con l'assistenza del RSPP, ove necessario, effettuerà delle Verifiche Ispettive Interne per il controllo delle condizioni di sicurezza all'interno delle aree oggetto degli appalti di forniture e servizi; nel caso in cui si riscontreranno delle Non Conformità (NC) sarà cura dell'appaltatore, con eventuale ausilio del Committente, porvi rimedio nei tempi e nelle modalità previste da quest'ultimo.

Se le richieste, formalizzate, verranno disattese sarà facoltà del Committente bloccare ogni attività a rischio fintanto che non vengano ripristinate le condizioni di sicurezza.

La collaborazione ed il coordinamento tra committente e appaltatore (art. 26, com. 2, d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.), oltre che mediante il presente documento iniziale, saranno operativamente effettuati attraverso:

- riunioni o comunicazioni in caso di insorgenza di problemi specifici urgenti (es. infortuni, specifiche situazioni di pericolo che vengano individuate nel corso dei lavori);
- riunioni preventive in caso di specifiche attività che comportano rischi da interferenza, non rientranti nell'ambito dei cantieri per cui deve essere applicato il titolo IV del d.lgs. n. 81/2008, non prevedibili a priori nel presente documento;
- riunioni o comunicazioni inerenti modifiche tecniche, organizzative e gestionali delle attività lavorative o delle procedure di emergenza (piano di emergenza);

Direzione Centrale per l'Organizzazione Digitale
D.U.V.R.I

A seguito delle riunioni di cui sopra, se necessario, si dovrà provvedere a modificare o integrare il presente documento². Il gestore dovrà presentare le risultanze e accertarsi che siano state acquisite.

Per lo svolgimento delle attività di coordinamento e cooperazione il datore di lavoro dell'impresa affidataria, i dirigenti e i preposti devono essere in possesso di adeguata formazione (art. 97, com. 3 ter. d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.).

L'inizio dei lavori sarà subordinato alla prima riunione di coordinamento per la condivisione del presente documento che parte integrante del contratto di fornitura e/o di servizi.

Tale riunione sarà documentata mediante il **Verbale di riunione del gruppo di Coordinamento**.

² Verificare i rischi che potrebbero sorgere dalle modifiche delle attività soggette a controllo di prevenzione incendi (centrale termica, gruppo elettrogeno, archivi, uffici, deposito di oli minerali, ecc...)

Direzione Centrale per l'Organizzazione Digitale
D.U.V.R.I

1 - INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE AL CONTRATTO DI APPALTO.

Contratto :	
Gara n. :	
Durata del contratto:	

2 – COMMITTENZA E PERSONALE DI RIFERIMENTO.

Ragione sociale :	INAIL - Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro	
Sede :	P.Le Giulio Pastore 6, 00144 Roma (RM)	
Codice fiscale	01165400589	
Attività svolte:	Assicurazione pubblica nel campo degli infortuni e malattie professionali e Ricerca	
Funzione	Nominativo	Telefono
Responsabile del procedimento:		

3 – SEDE DI ESPLETAMENTO DEL CONTRATTO E PERSONALE DI RIFERIMENTO.

SEDE DI ESPLETAMENTO DEL CONTRATTO E PERSONALE DI RIFERIMENTO		
Ragione sociale :		
Sede Legale:		
Sede di espletamento del contratto:		
Codice fiscale		
Attività svolte:		
Settore:		
Organigramma funzionale sistema prevenzione		
Funzione	Nominativo	Telefono
Datore di lavoro:		
Responsabile del S.P.P.:		
Medico Competente:		
Addetto al S.P.P.		
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)		
Addetti antincendio		
Addetti primo soccorso		

Direzione Centrale per l'Organizzazione Digitale
D.U.V.R.I

4 – APPALTATORE E PERSONALE DI RIFERIMENTO.

Ragione sociale :		
Sede Legale:		
N° REA:		
Codice fiscale		
partita IVA		
Posizione INPS:		
Posizione INAIL:		
Attività svolte:		
Settore:		
Organigramma funzionale sistema prevenzione		
Funzione	Nominativo	Telefono
Datore di lavoro:		
Responsabile del S.P.P.:		
Medico Competente:		
Addetto al S.P.P.		
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)		
Addetti antincendio e primo soccorso		

Direzione Centrale per l'Organizzazione Digitale
D.U.V.R.I

5 - INFORMAZIONI SUI RISCHI PRESENTI NELLA SEDE INAIL E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA.

In questa sezione del documento, come previsto dall'art. 26, comma 1 lett. b), del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. vengono fornite all'Appaltatore le informazioni riguardanti i rischi specifici esistenti nella sede INAIL ove sono espletati i servizi oggetto del contratto e le misure di prevenzione e di emergenza adottate.

5.1 Descrizione della sede INAIL dove si svolgono le attività previste dal contratto di appalto.

Nella tabella 5 sono riportati i dati generali dell'immobile INAIL ove vengono effettuati i servizi oggetto del contratto.

(a cura della Sede)

Dati generali dell'immobile		
	Specifiche	Descrizione
Superficie		
Piani interrati		
Piani sopraterre		
Garage		
Terrazzi		
Ascensori e montacarichi		
Montascale per disabili		
Cancelli elettrici		
Scale di accesso		
Porte tagliafuoco		
Barriere architettoniche per portatori di handicap		
Illuminazione locali		
Riscaldamento e condizionamento. Esercizio e manutenzione di impianti termici.		
Impianti di messa a terra ed Impianti elettrici		
Rifornimento idrico		
Impianto elettrico		
Impianto fognario		
Presenza di attività soggette a Certificato Prevenzione Incendi (CPI)		
Rifiuti speciali		
Rifiuti tossici nocivi		

E' allegata la planimetria della sede di (a cura della sede)

Direzione Centrale per l'Organizzazione Digitale
D.U.V.R.I

5.2 Aree di lavoro ove si svolgono le attività oggetto dell'appalto.

Le attività soggette a rischio di interferenza consistono nella installazione, messa in funzione e collaudo di

- ☐ **N. (in definizione) Sistemi di digitalizzazione delle immagini Computed Radiography** (nel seguito **CR**) comprensivi di software e hardware per la digitalizzazione degli esami, delle relative **cassette** (plate), nonché dei servizi di consegna, installazione, configurazione, collaudo, istruzione del personale, manutenzione e assistenza full risk;
- ☐ **N. (in definizione) Workstation di refertazione delle immagini** con doppio monitor diagnostico e monitor editoriale, complete di sistema operativo e relative licenze d'uso, nonché dei relativi servizi di consegna, installazione, configurazione, collaudo, istruzione del personale, manutenzione e assistenza full risk;
- ☐ **N. (in definizione) Robot di masterizzazione Patient CD** per la produzione di CD/DVD medicali contenenti gli esami eseguiti e le relative refertazioni, completi di sw e relative licenze d'uso e starter kit dei materiali di consumo (CD, DVD), nonché dei relativi servizi consegna, installazione, configurazione, collaudo, istruzione del personale, manutenzione e assistenza full risk,

che saranno svolte nei locali degli ambulatori e altre aree individuate dalle Sedi INAIL interessate.

AREE INTERESSATE DELLA SEDE INAIL (a cura delle Sedi)

Atrio ingresso/Corridoio	Officina
Ufficio	Zone Controllate (accesso regolamentato): Radiologia
Sala riunioni	Zone Sorvegliate (accesso regolamentato)
Laboratorio informatico	Parcheggio
Laboratorio chimico	Giardino/Esterno
Laboratorio biologico /biochimico	Segreteria/Portineria
Laboratorio fisico/ingegneristico	Ambulatori
Locale di servizio/deposito	Gabinetti radiologici
ALTRO (specificare)	

Direzione Centrale per l'Organizzazione Digitale
D.U.V.R.I

5.3 Impianti, macchine, attrezzature presenti nella sede INAIL.

Vengono di seguito elencati gli impianti, le macchine, le attrezzature presenti nella sede INAIL e le misure/sistemi di protezione particolari da adottare.

IMPIANTO / MACCHINA / ATTREZZATURA	UTILIZZATORE	TIPO DI UTILIZZO	MISURE/SISTEMI DI PROTEZIONE PARTICOLARI ADOPTATE
ASCENSORI	INAIL UTENTI DITTA MANUTENZIONE ASCENSORI DITTA DI PULIZIE DITTE ESTERNE PER CONTO DCSIT VIGILANZA	promiscuo	divieto di utilizzo in caso di incendio; divieto di utilizzo durante lo svolgimento di operazioni di manutenzione
ATTREZZATURE INFORMATICHE USO UFFICIO E FORMATIVO (PC, MONITOR, STAMPANTI, FOTOCOPIATRICI)	INAIL VIGILANZA DITTE ESTERNE PER CONTO DCSIT MANUTENZIONE INFORMATICA	esclusivo	ordinarie cautele
APPARATI TELEFONICI	INAIL DITTE ESTERNE PER CONTO DCSIT VIGILANZA MANUTENZIONE TELEFONIA	esclusivo	ordinarie cautele
QUADRI ELETTRICI DI PIANO	INAIL DITTA MANUTENZIONE IMPIANTI	esclusivo	accesso consentito al solo personale della ditta di manutenzione edile
ATTREZZATURE/APPARECCHIATURE DI USO MEDICO	INAIL	esclusivo	utilizzo consentito esclusivamente al personale dell'area medica
ATTREZZATURE/APPARECCHIATURE DI LABORATORIO CHIMICO-BIOLOGICO	INAIL	esclusivo	

Direzione Centrale per l'Organizzazione Digitale
D.U.V.R.I

5.4 Elenco delle attrezzature antinfortunistiche e dei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.).

Premesso che le attività che l'appaltatore svolge all'interno della sede INAIL, non sono riconducibili a nessuna delle mansioni previste nel Documento di Valutazione dei Rischi della sede, i D.P.I. da utilizzare all'interno dei luoghi di lavoro ove sono svolte le attività connesse alla fornitura, fatte salve le specifiche valutazioni della singola attività lavorativa, in funzione dei rischi residui presenti all'interno della sede INAIL, sono:

<input type="checkbox"/> Guanti di protezione	<input type="checkbox"/> Indumenti ad alta visibilità
<input type="checkbox"/> Disp. Protez. vie respiratorie	
<input type="checkbox"/> Occhiali/Visiere	
<input type="checkbox"/> Casco di protezione	
<input type="checkbox"/> Protezione dell'udito	

Per i rischi legati alle attività lavorative svolte dall'appaltatore, le dotazioni ed i DPI sono determinati dal Datore di lavoro.

Direzione Centrale per l'Organizzazione Digitale
D.U.V.R.I

5.5 Rischi presenti nelle aree ove vengono svolti i servizi.

Rischio specifico	Informazioni specifiche
Cadute dall'alto di materiali/oggetti	Quando presenti, stare lontani dal luogo di movimentazione
Elettrocuzione	Non eseguire manovre non autorizzate su impianti elettrici
Urti, collisioni, investimenti	Stare lontano dal luogo di movimentazione il committente ha posizionato idonea cartellonistica stradale con indicazione dei limiti di velocità prestare attenzione alla presenza di eventuali veicoli in movimento
Vibrazioni	Non presenti
Rumore	Rientrante nei limiti di accettabilità
Incendio ed eventi calamitosi	osservare il piano emergenze
Radiazioni ionizzanti	L'accesso al locale dell'area medica di sede in cui sono installate le apparecchiature radiologiche è consentito unicamente in presenza del personale addetto
Movimentazione manuale dei carichi	Quando presenti, stare lontani dal luogo di movimentazione
Esposizione ad agenti biologici	
Esposizione ad agenti cancerogeni/mutageni	
Esposizione ad agenti chimici	
Microclima	Rientrante nei limiti di accettabilità
Scivolamenti e cadute aree interne	Osservare i cartelli segnaletici della ditta di pulizie
Contatti con organi in movimento	Non presenti

Direzione Centrale per l'Organizzazione Digitale
D.U.V.R.I

5.6. Primo soccorso e gestione delle emergenze.

I lavoratori della ditta appaltatrice prendono visione delle planimetrie esposte nei vari locali della sede INAIL in cui sono riportate le vie di esodo ed i presidi antincendio. L'impresa deve essere provvista di personale specificatamente formato per gli interventi di Primo soccorso, Lotta antincendio e per le gestione delle emergenze. Il Datore di lavoro della sede INAIL ove viene effettuato il servizio oggetto dell'appalto organizza le prove di esodo coinvolgendo anche i lavoratori dell'Appaltatore.

Qualora, a seguito di un'emergenza venissero impiegate attrezzature ed impianti in dotazione all'immobile, l'Appaltatore deve darne immediata comunicazione al Datore di lavoro della Sede INAIL.

E' allegato il piano di emergenza e di evacuazione della sede (Vedasi Allegato 2 **a cura della Sede**)

Direzione Centrale per l'Organizzazione Digitale
D.U.V.R.I

6 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO, IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI.

In questa sezione del Documento, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.lgs. n.81/2008 e s.m.i. , sono individuati i possibili rischi da interferenza derivanti dalla sovrapposizione delle attività lavorative INAIL con quelle della Ditta appaltatrice; i rischi immessi nella sede INAIL dalle lavorazioni dell'appaltatore; i rischi esistenti nell'area di lavoro comune ed ulteriori rispetto ai rischi specifici propri dell'attività dell'appaltatore e quelli derivanti dalle modalità di esecuzione particolari richieste dal Committente. Sono di seguito individuate le modalità di svolgimento del servizio di manutenzione delle aree a verde e dei giardini, come da capitolato d'oneri, l'orario di svolgimento delle attività ed individuati i rischi da interferenza.

6.1 Descrizione delle modalità di svolgimento del servizio oggetto dell'appalto.

I servizi oggetto dell'appalto devono essere svolti con perfetta regolarità ed efficienza. Sono di seguito descritte sinteticamente le attività incluse nel servizio.

	<i>Fasi di lavoro</i>	<i>Descrizione sintetica</i>
<i>A</i>	<i>Installazione CR</i>	<i>I Sistemi di digitalizzazione delle immagini Computed Radiography (CR) saranno installati presso le sedi che ospitano i gabinetti radiologici in posizione adiacente alle strutture in cui sono collocati i tavoli radiologici che espletano il servizio. Per l'installazione dei CR si prevede la presenza di personale esterno (anche non "tecnico" come facchini, trasportatori, ecc.) nel gabinetto radiologico in locale adiacenti a quelli adibiti all'esecuzione degli esami radiologici.</i>
<i>B</i>	<i>Collaudo delle apparecchiature di CR e dei Plates</i>	<i>Per il collaudo dei CR prevedono e dei relativi sensori (plates) è previstate, l'esecuzione di radiografie di prova (con conseguente attivazione della sorgente radiogena) per verificare il buon funzionamento dei plates e dei CR di lettura in ciascuna delle sedi destinatarie di installazione, anche qui con la presenza di personale esterno.</i>

6.2 Sostanze, materiali ed impianti utilizzati dalla Ditta appaltatrice

Impianti tecnologici interessati	Impianto elettrico; rete LAN
Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati	
Sostanze/Preparati utilizzati	
Materiali utilizzati	

6.3 Orario di effettuazione dell'attività

Le attività dovranno essere concordate con i responsabili della Sede, Datore di Lavoro e RSPP, e dovranno essere espletate al di fuori degli orari di ambulatorio.

6.4 Lavoratori esposti.

	Fasi di lavoro	
A	Installazione dei CR	Lavoratori della sede Lavoratori altre ditte esterne*
B	Collaudo delle apparecchiature di CR e dei Plates	Lavoratori della sede Lavoratori dell'appaltatrice

(*) Le ditte esterne sono quelle che conducono i servizi informatici, la manutenzione edile e impiantistica, la pulizia nell'edificio, il facchinaggio, il trasporto di persone e materiali, la raccolta dei rifiuti, ecc.

6.5 Rischi interferenziali

Sono di seguito individuati i rischi convenzionali e quelli specifici dovuti all' interferenza tra le normali attività INAIL e quelle dell'Appaltatore.

Per **rischi convenzionali** si intendono quelli collegati all'attività di lavoro e alle apparecchiature o impianti presenti in Istituto; i **rischi specifici** sono quelli relativi all'uso di sostanze e prodotti chimici o all'esposizione ad agenti fisici (rumore, temperatura) .

RISCHI DA INTERFERENZA

Area / Reparto	Rischi	Misure di Prevenzione/Protezione
Tutti i locali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Elettrocuzione da contatto indiretto o diretto con parti in tensione; ➤ Inciampi e scivolamento; ➤ Materiale depositato intralciante le operazioni di installazione; ➤ Allagamento da rottura e/o danneggiamento di condotte idriche; ➤ Incendio. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Segnalare eventuali anomalie al personale preposto; ➤ In caso di versamenti di liquidi pulire e segnalare l'area interessata; ➤ In caso di allagamento, interrompere le operazioni e segnalare l'anomalia al personale preposto; ➤ Segnalare ogni principio/focolaio di incendio ovvero odori sospetti/fumi di natura anomala al personale preposto; ➤ Non fumare e non lasciare in deposito materiale combustibile e/o infiammabile.
Altre aree (da completare a cura della Sede)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Inciampi, scivolamento e caduta a livello; ➤ Investimento da passaggio automezzi. ➤ ... 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Segnalare eventuali anomalie al personale preposto; ➤ Attenersi all'interno delle aree delimitate; ➤ Non agire se non autorizzati; ➤ Mantenere i limiti di velocità imposti dai cartelli; ➤ Non fumare e non lasciare in deposito materiale combustibile e/o infiammabile.

7 - VERIFICA RISCHI INTERFERENZIALI ED INDIVIDUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE.

I servizi appaltati sono erogati nei locali della sede INAIL di; per tali ambienti di lavoro e, relativamente alle attività appaltate, di seguito vengono evidenziati i rischi di interferenza individuati e le misure organizzative e comportamentali da adottare per eliminare o contenere i rischi. Qualunque attività che possa potenzialmente creare un pericolo, un disservizio o interferenza con le attività dell'INAIL dovrà essere immediatamente segnalata al datore di lavoro della sede interessata ed al responsabile del contratto.

	Fasi di lavoro	Rischi d'interferenza	Misure di prevenzione
A	Installazione dei CR	Carico / scarico e movimentazione materiali e merci	Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire negli orari concordati con il Datore di lavoro della sede Inail.
		Rischio di inciampo e/o scivolamento	<ul style="list-style-type: none"> – Attrezzature e materiali dovranno essere collocati in modo tale da non costituire inciampo. – Il deposito di materiali ed attrezzature non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga. – In caso di depositi temporanei si dovrà disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.
		Rischi legati all'uso di attrezzature di lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> – E' obbligatorio l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elevatori. – Prima di iniziare le attività verificare accuratamente le condizioni dell'area. –
		Rischio elettrico Uso improprio degli impianti elettrici, sovraccarichi e possibilità di corto circuiti,	<ul style="list-style-type: none"> – Gli impianti dell'INAIL possono essere usati solo a seguito di esplicita richiesta. – Le attrezzature, le strumentazioni utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme, sottoposte a verifiche di sicurezza e manutenzione

Direzione Centrale per l'Organizzazione Digitale
D.U.V.R.I

	Fasi di lavoro	Rischi d'interferenza	Misure di prevenzione
		elettrocuzioni, incendio e black out. Accesso non autorizzato a locali / armadi contenenti quadri elettrici e cabine media tensione/trasformazione con possibilità di elettrocuzione.	periodica.
		Rischio incendio, allarme incendio e gestione emergenza. Rischio di innesco e propagazione di incendio .Evento connesso con maggiore probabilità a : deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; utilizzo di fonti di calore; impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; violazione del divieto di fumo ; accumulo di rifiuti e scarti combustibili. Gestione dell'emergenza e nell'esodo	<ul style="list-style-type: none"> – Durante le fasi lavorative è vietato fumare e usare fiamme libere. – E' necessario evitare l'accumulo di materiali combustibili. Non utilizzare mai fiamme libere senza l'autorizzazione. – Ad operazioni ultimate, le zone interessate devono essere lasciate sgombre e libere da materiali di risulta combustibili . – Lasciare sempre libere le vie d'esodo. – La DITTA deve provvedere a prendere visione delle procedure di gestione dell'emergenza incendio e parteciperà alle simulazioni delle prove di evacuazione
		Gestione dei rifiuti I rifiuti prodotti dall'attività in appalto vengono raccolti e smaltiti direttamente a cura dell'appaltatore.	<ul style="list-style-type: none"> – Non si possono abbandonare i rifiuti nell'area oggetto dei lavori non si può usufruire dei cassonetti e aree di deposito temporaneo dell'INAIL. – I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile devono essere caricati ed allontanati a cura e spese dalla Ditta.
B	Collaudo delle apparecchiature di CR e dei Plates	Esposizione a radiazioni Ionizzanti	<ul style="list-style-type: none"> – L'esposizione dei plates nella sala radiografica sarà eseguita dal Personale tecnico dell'Istituto, mentre il personale della Ditta si manterrà in area sicura.

Si precisa che:

- tutte le macchine/attrezzature messe a disposizione dall'Istituto sono conformi alla normativa vigente,
- tutti gli impianti di proprietà dell'Istituto hanno subito le verifiche periodiche previste;
- i dipendenti dell'INAIL sono soggetti a Sorveglianza Sanitaria in ottemperanza alla normativa vigente e a quanto stabilito dal Medico Competente aziendale;
- i dipendenti della società Fornitrice hanno l'obbligo di utilizzare idonei dispositivi di protezione individuale in funzione della mansione che assolvono e dei rischi specifici dell'area in cui operano.

Interdizione e/o separazione delle aree di lavoro (area dell'unità operativa, del committente e delle aree degli appaltatori)

L'eventuale interdizione delle aree di lavoro interessate dalle forniture, e le relative modalità, saranno definite in sede di prima Riunione di Coordinamento alla quale ogni Fornitore ha l'obbligo a partecipare.

L'interdizione dovrà essere realizzata utilizzando idonee barriere di separazione.

Misure preventive e protettive richieste agli appaltatori

Per tutti gli interventi che saranno eseguiti in ambienti interdetti fisicamente (recinzioni), al fine di minimizzare/annullare le interferenze ed il disagio apportabile alla normale attività lavorativa degli impiegati, i rischi indotti dalla contemporanea presenza di personale dell'INAIL e di altre società fornitrici saranno analizzati e valutati in occasione delle periodiche Riunioni di Coordinamento, qualora ricorrano gli estremi di una interferenza tra il Fornitore medesimo ed altre Imprese operanti nelle aree della Direzione Centrale per l'Organizzazione Digitale.

Nel caso di interventi che comportino l'impossibilità dell'interdizione fisica, dovrà prevedersi una programmazione temporale al di fuori del normale orario di ufficio INAIL (orario 7:30-18:00), secondo le indicazioni e gli accordi che saranno presi con il Responsabile dell'esecuzione contrattuale dell'Istituto.

Le misure minime richieste agli appaltatori sono:

- ❖ Le maestranze dovranno eseguire tutte le lavorazioni in ambienti circoscritti e protetti, salvo eccezioni autorizzate scritte del Responsabile dell'esecuzione contrattuale;
- ❖ l'obbligo di utilizzare i previsti dispositivi di protezione funzione della mansione svolta, dei rischi specifici indotti dall'area in cui operano;
- ❖ il rispetto delle indicazioni di avvertimento, divieto, prescrizione, emergenza presenti, dei segnali acustici, lampeggianti e della segnaletica indicatrice dei percorsi;
- ❖ il rispetto, per quanto non specificamente indicato per la circolazione all'interno delle aree, delle regole del Codice della Strada;
- ❖ attenersi alle indicazioni del personale incaricato dal Committente per ogni operazione non pianificata;
- ❖ presentarsi in condizioni psico-fisiche idonee (ovvero non aver assunto bevande alcoliche e/o sostanze stupefacenti) e mantenerle durante il periodo di permanenza all'interno dell'unità operativa;
- ❖ limitare la permanenza presso l'area di competenza assegnata per il tempo strettamente necessario ad effettuare le relative operazioni;
- ❖ accertarsi che durante lo svolgimento dell'attività nell'area di lavoro assegnata sia presente solo personale autorizzato;
- ❖ leggere attentamente, ed eventualmente applicare per quanto di competenza, il Piano di Emergenza e di Evacuazione fornito in copia dal Committente.

Sistemi di autorizzazione e di controllo (permessi di lavoro ecc.)

In funzione della complessità degli appalti saranno, eventualmente, predisposti dei sistemi di autorizzazione al lavoro le cui modalità saranno illustrate in sede di riunione di coordinamento.

8. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

La descrizione delle voci e dei costi è stata stimata considerando le interferenze causate dalle attività della azienda appaltatrice nella Sede di di Via civico città CAP, considerando le possibili durate e ricorrenze, per la durata del contratto e basata su costi standard.

Tali voci comprendono anche la manutenzione, sostituzione in caso di deterioramento l'ammortamento e quant'altro necessario.

Categoria d'intervento	Descrizione	U.M.	Quantità	Costo unitario	Totale €
Mezzi di protezione collettiva	Nessuno necessario per l'esecuzione delle attività	n			
Procedure di sicurezza e coordinamento	presenza responsabile impresa alla riunione preliminare	h	1*	40	40
	Sorveglianza e controllo dei mezzi di protezione collettiva	h	0	-	0
	presenza resp. impresa alle riunioni di coordinamento successive	h	0	-	0
Totale generale					40

- * il numero delle ore di coordinamento è fissato in 1 h per ciascuna Sede, indipendentemente dal numero delle installazioni da eseguire.

9. AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza delle lavorazioni va adeguato in funzione dell'evoluzione dei servizi e delle forniture (art. 26, com. 3, d.lgs. n.81/2008 e s.m.i). La circolare del Ministero del lavoro e della Previdenza sociale del 14 novembre 2007 n. 24 ha specificato, a tal riguardo, che la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto deve essere necessariamente aggiornata in caso di situazioni mutate, quali l'intervento di subappalti, di forniture e posa in opera o nel caso di affidamento a lavoratori autonomi, tenendo dunque conto dell'evoluzione dei lavori.

L'impresa appaltatrice, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, potrà presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove dovesse ritenere di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza.

Qualora, poi, durante lo svolgimento del servizio o della fornitura, si rendesse necessario apportare varianti al contratto di appalto, del quale il presente documento forma allegato, ovvero in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, il committente provvederà ad aggiornare il documento ed eventualmente i relativi costi della sicurezza.

Il presente documento andrà, inoltre, revisionato in seguito a modifiche tecniche, organizzative o procedurali tali da introdurre nuovi rischi nell'ambiente di lavoro.

I datori di lavoro delle ditte appaltatrici e/o i lavoratori autonomi sono perciò obbligati a comunicare al RSPP dell'impresa committente eventuali modifiche nella loro organizzazione del lavoro come ad esempio:

- introduzione di nuove attrezzature di lavoro e/o sostanze-preparati;
- variazione significativa delle mansioni di lavoro;
- variazione significativa delle procedure di lavoro;
- variazione dei turni lavorativi.

Direzione Centrale per l'Organizzazione Digitale
D.U.V.R.I

Dovranno essere valutate anche le eventuali ricadute tecnico-impiantistiche, procedurali ed organizzative conseguenti le modifiche sulle parti impiantistiche e sull'organizzazione.

Nel caso che la prestazione lavorativa dovesse verificarsi in altra sede, diversa dalla Direzione Centrale Organizzazione Digitale, sarà compito del Committente comunicare al Datore di Lavoro della Sede l'obbligo di redigere un nuovo D.U.V.R.I. e alla Ditta appaltatrice il relativo obbligo di uniformarsi alle nuove o diverse norme di sicurezza.

La revisione del documento segue lo stesso iter specificato per la sua emissione. Il documento aggiornato va allegato al presente DUVRI e ne segue le sorti ai fini della conservazione e della consultazione di cui in Premessa.

APPROVAZIONE

Con l'apposizione della firma nello spazio sottostante l'impresa appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente DUVRI e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza. Dichiara, altresì, di aver ottemperato al pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali ed assicurativi dei propri dipendenti (art. 26, com. 4, d.lgs. n.81/2008 e s.m.i.). Il Datore di Lavoro della Sede il Rappresentante della _____ accettano di rispettare il presente documento e si impegnano a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro così come stabilite nel presente DUVRI, a coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente e ad adeguare il documento in funzione dell'evoluzione dei lavori.

Si evidenzia che, qualora la Società dovesse attivare contratti di subappalto per la fornitura in oggetto, dovrà essa stessa rendere noto le disposizioni riportate nel documento ai diversi subappaltatori ed obbligarli al rispetto di quanto previsto nel D.U.V.R.I. sottoscritto così come disciplinato dall'art.26 d.lgs. n.81/2008 e s.m.i..

Il Datore di Lavoro

Il Responsabile S.P.P.

Per l'Impresa appaltatrice

Località, data

Direzione Centrale per l'Organizzazione Digitale
D.U.V.R.I

Verbale di coordinamento

Impresa

.....

Oggetto del contratto

.....

Il sig. in qualità di Datore di Lavoro della Sede e l'incaricato dell' Impresa, nella persona del sig. in data hanno effettuato un sopralluogo ed una riunione di coordinamento per l'esecuzione in sicurezza dei servizi in oggetto.

L'incaricato dell'Impresa dichiara:

- di aver preso visione dei locali luogo di esecuzione dei servizi e di essere a conoscenza dei rischi specifici e delle relative limitazioni (precauzioni, divieti, prescrizioni ecc.);
- di aver ricevuto adeguate informazioni sulle misure di prevenzione e protezione adottate dalla Direzione Centrale per l'Organizzazione Digitale;
- di essere a conoscenza dei pericoli derivanti dall'operare all'esterno delle aree oggetto dei lavori;
- di impegnarsi ad informare e formare i propri dipendenti dei rischi presenti sollevando INAIL dagli obblighi previsti a riguardo;
- di conoscere le misure di emergenza adottate dalla struttura e di quelle da adottare in relazione alla propria attività;
- di osservare e far osservare al proprio personale, durante l'esecuzione dei servizi, la vigente normativa riguardante la sicurezza sul lavoro ed ogni altra misura che si rendesse necessaria;
- di fornire indicazioni su eventuali rischi posti in essere nei confronti dei lavoratori esterni dell'Impresa stessa.

Impegni di coordinamento

1. Per qualsiasi integrazione, modifica ed ulteriore necessità di coordinamento o di informazione, l'Impresa può contattare i nominativi elencati in precedenza (pag. 9):
2. In caso di rischi di interferenza tra i servizi resi delle diverse imprese, le parti si impegnano a scambiare esaustive informazioni sui rischi presenti contattando il Servizio di Prevenzione e Protezione della Sede INAIL di al fine di redigere un documento di valutazione del rischio specifico contenente le misure da adottare per ridurre i rischi.
3. In caso di infortunio sul lavoro, l'Impresa comunicherà tempestivamente al Datore di Lavoro della Sede INAIL con il quale dovrà verbalizzare l'accaduto.

Il Datore di Lavoro

Il Responsabile S.P.P.

Per l'Impresa appaltatrice

Località, data